



## COMUNE DI CERVASCA

Provincia di CUNEO

*INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DELL'8/02/2013 A SEGUITO DELLE MODIFICHE  
APPORTATE DALLA RGS.*

### **Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2013**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

#### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI**

**Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo riguardante la contrattazione Decentratata Integrativa (C.D.I.) Anno 2013 e art. 5 CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali 1.4.1999 – Art. 4 CCNL Comparto Regione e Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i. – Artt. 40 e 40 bis del D. L.vo 165/2001 e s.m.i.**

#### **PREMESSA**

L'art. 40 del D. Lgs 30/3/2001, n. 165, al comma 3 – sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-bis – c. 1 – stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.:

- *Contratti integrativi normativi* (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dai CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- *Contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata dalle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei CCNL a uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- *Contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purchè nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dalla CCNL/CCDI;

Quest'anno si è reso necessario adeguare la parete normativa del contratto quadriennale ormai scaduto, per rapportarlo alle disposizioni della Legge Brunetta (d.lgs.150/2009) e poter applicare legittimamente la contrattazione aziendale;

Pertanto è stata elaborata l'ipotesi di contratto decentrato a livello normativo anni 2013/15, tenendo conto del fatto che l'autonomia contrattuale dell'Ente è limitata ad oggi, dalla manovra finanziaria

approvata con D.L. 78/2010, dal patto di stabilità e dall'obbligo di riduzione della spesa di personale, persegibile mediante azioni autonome di contenimento degli oneri che si ispirino, tra gli altri, anche al principio di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

La Delegazione trattante, come da verbale agli atti, ha siglato l'intesa relativa alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 (solo parte normativa ed economica) confermando tutti gli istituti contrattuali approvati con il CCDI vigente ed assegnando le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito – sulla base delle previsioni di Bilancio/Peg. – con provvedimenti della G.C. n.05 dell'09/01/2013 di approvazione degli atti di indirizzo alla delegazione trattante;18 del30/1/2013 di costituzione del fondo e 19 in pari data di applicazione dell' art 15 comma5 per nuovi e/o maggiori servizi.

In conformità a quanto previsto e chiarito nella citata Circolare RGS n. 25 del 19/7/2012 e seguendo gli schemi a essa allegati e le nuove disposizioni della stessa RGS, (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), è redatta la presente integrazione alla relazione iniziale illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo della Contrattazione Decentrata integrativa siglata dalla delegazione trattante.

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

### **II.1 Modulo 1**

#### ***Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto***

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

#### **Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	Accordo Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 parte normativa ed economica definiti con pre intese data 08 febbraio 2013.
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	8 febbraio 2013-31 dicembre 2013 per la parte economica; triennio 2013/15 dalla sigla definitiva per la parte normativa.
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale Componenti: Segretario Comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL – CISL-F.P. - RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP-CGIL – CISL-F.P. - RSU
<b>Soggetti destinatari</b>	Dipendenti dei livelli
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) salario accessorio di parte stabile b) salario accessorio di parte variabile c) parte non pertinente allo specifico accordo illustrato d) parte normativa soggetta a contrattazione
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<p><b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b></p> <p><b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b></p> <p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno (Il Revisore) dovesse fare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.</p>

	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p> <p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: SI</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: SI</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: SI</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dal N.V. ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. Tale relazione è assimilata alla Relazione PP al Peg/PDO, al Rendiconto di gestione e relativa relazione adottati dall'Ente ai sensi degli artt. 151. 169, 197, 277 e 231 d.lgs. 267/2000 e tali documenti sono stati pubblicati sul sito. È stato redatto un verbale del N.V. di recepimento degli adempimenti portati avanti dal Comune e delle schede riassuntive della performance dell'Ente e del personale, distinte per area.</p>
<b>Eventuali osservazioni:</b> Il Regolamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai titoli II e III del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. con Deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 27/12/2010 e successiva delibera di integrazione ed ulteriore modifica n. 98 dell'8/7/2012 – E' Stato inoltre nominato il CUG col relativo Regolamento di funzionamento interno.	

## **I.1 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi - altre informazioni utili)**

### a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede come oggetto di contrattazione i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro e le materie relative alle relazioni sindacali, con espressa esclusione di quelle previste dall'art 10 commi 1,2,3 D.lgs. 165/2011.

La Contrattazione collettiva integrativa è volta ad assicurare adeguati livelli di efficacia, efficienza e produttività dei servizi, incoraggiando l'impegno e la qualità della performance.

Si svolge in materie esclusivamente demandate alla contrattazione integrativa, con i vincoli e i limiti stabiliti dai contratti nazionali secondo quanto disposto dall'art 6 comma 1 d.lgs. 141/2011 di modifica e integrazione al decreto 150/2009; dal combinato disposto degli artt. 19 comma 6 e 31 comma 2 del d.lgs. 150/2009 e costituisce adeguamento al disposto dell'art 65 comma 1 del d.lgs. 150/2009.

A tal fine la delegazione trattante di parte pubblica ha preso atto della costituzione del fondo, e si è attenuta alle linee d'indirizzo dettate dall'amministrazione detta te con provvedimento n.19/2013.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2013 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, progettazione interna ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

Sono ripartite a ciascun responsabile (P.O.) - centro di responsabilità, sulla base degli obiettivi assegnati con il P.E.G. o con specifici atti di variazione del P.E.G. e con l'approvazione di progetti. Esse sono finalizzate a far fronte a specifiche esigenze e promuovere effettivi e significativi miglioramenti dei livelli di efficacia ed efficienza dell'Ente e di qualità dei servizi istituzionali. I Responsabili indicano con adeguati e motivati progetti le risorse da attribuire a ciascun centro di responsabilità, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, nell'ambito del budget assegnato.

La liquidazione dei compensi è compiuta dal Segretario Comunale, previa relazione dei vari Responsabili di Area, tenendo conto dei parametri e della metodologia del Piano di Performance vigente.

**CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:**

- INDENNITA': Destinazioni regolate dal Contratto Integrativo Aziendale

**INDENNITA': MANEGGIO VALORI**

- *descrizione: maneggio valori a personale adibito in via continuativa a tale attività* \_\_\_\_\_
- *Importo massimo previsto nel fondo € 300,00* \_\_\_\_\_
- *Riferimento alla norma del CCNL: art 36 CCNL/ 2004* \_\_\_\_\_ -
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: 21* \_\_\_\_\_
- *criteri di attribuzione: come da parametri da contratto aziendale e rendicontazione a personale individuato*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: =====*

**INDENNITA': RISCHIO**

- *descrizione: di rischio al personale tecnico in servizio all'esterno*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 1.080,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art 41 CCNL/ 2004*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art 19*
- *criteri di attribuzione: previa valutazione dell'organo preposto a ciò*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: =====*

**INDENNITA' SPECIFICHE RESPONSABILITÀ'**

- *descrizione: ufficiali di stato civile*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 600,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art 36 e 17 comma lettera CCNL/2004*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: 22*
- *criteri di attribuzione: come da parametri aziendali*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: =====*

**Indennità o compenso per "MAGGIORAZIONI FESTIVI POLIZIA NUNICIPALE**

- *descrizione: indennità maggiorazioni servizio festivo PM alternative al turno*

- Importo massimo previsto nel fondo € 500,00
- Riferimento alla norma del CCNL:24 CCNL/2000e 14 CCNL/2001
- riferimento all'articolo del CDI aziendale: 20
- criteri di attribuzione: autorizzazione al servizio e rendicontazione.
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all' interesse specifico per la collettività:intensificazione della vigilanza sul territorio.

***Indennità o compenso per "TURNI SERVIZIO PM"***

- descrizione:Servizio di turnazione settimanale maggiore di h10/g
- Importo massimo previsto nel fondo € 3.451,37
- Riferimento alla norma del CCNL: art 22 CCNL/2000
- riferimento all'articolo del CDI aziendale: \_\_\_\_\_
- criteri di attribuzione:al personale interessato previa deliberazione di istituzione del servizio e autorizzazione.
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all' interesse specifico per la collettività:potenziamento vigilanza anche con servizio di prossimità sul territorio tramite pattuglie.

- **PROGETTI INCENTIVANTI: MIGLIORAMENTO E ACCRESCIMENTO SERVIZI ESISTENTI E NUOVI SERVIZI**

***Progetto "Attuazione degli obblighi di legge: creazione di una casella istituzionale "COME FARE PER".***

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: Garantire un ottimale servizio al cittadino, evitando lunghe attese agli sportelli degli uffici. Attraverso tale nuovo servizio essi potranno accedere da casa e avere tutte le notizie utili per sbrigare le pratiche con i vari uffici e scaricare la modulistica del caso.
- Importo €1.000,00
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale:23
- criterio di remunerazione:valutazione a consuntivo della performance individuale.

***Progetto "Spazza mento meccanizzato strade".***

- descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività:Nuovo servizio di spazza mento meccanizzato delle strade, in amministrazione diretta con l'ausilio del nuovo mezzo comunale ,onde garantire alla cittadinanza una maggiore fruibilità e godibilità del paese. Risparmio sui costi rispetto al servizio esternalizzato.
- Importo €1.300,00
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale:23
- criterio di remunerazione: valutazione a consuntivo della performance individuale.

***Progetto "TARES"***

- descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività:Predisposizione di tutti gli atti propedeutici all'introduzione del nuovo tributo con la verifica di tutte le metrature su ogni singola pratica e ausilio agli utenti, creazione delle categorie, simulazione del ruolo. Risparmio dei costi rispetto al servizio esternalizzato.
- Importo €300,00
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: 23
- criterio di remunerazione:valutazione a consuntivo della performance individuale.

***Progetto "***

- *descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: \_ il personale che aderisce al progetto ... \_\_\_\_\_*
- *Importo € \_\_\_\_\_*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: \_\_\_\_\_*
- *criterio di remunerazione: \_\_\_\_\_*

- **ALTRÉ DESTINAZIONI:**

**SPONSORIZZAZIONI- CONVENZIONI- CONTRIBUTI ALL'UTENZA\_ "NON SUSSISTE LA FATTISPECIE**

- *descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: trattasi di servizi aggiuntivi , finanziati da terzi \_\_\_\_\_*
- *Importo € \_\_\_\_\_*
- *Riferimento alla norma del CCNL: \_\_\_\_\_*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: \_\_\_\_\_*
- *criteri di remunerazione: \_\_\_\_\_*

**RECUPERI ICI – INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI E CONDONI EDILIZI\_ "NON SUSSISTE LA FATTISPECIE**

- *descrizione e criteri di remunerazione: trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di riparto sono regolati dalle stesse o da regolamenti comunali*
- *Importo € \_\_\_\_\_*
- *Riferimento alla norma del CCNL: \_ D.Lgs. 163/06 art. 92 c. 5-6 per le progettazioni e CCNL 1999 art. 17 lett. g) per condoni e recupero evasione ICI*

c) **Gli effetti abrogativi impliciti**

Il Contratto Integrativo di riferimento determina l'abrogazione implicita delle seguenti norme:

Ogni clausola di mancato adeguamento, con riferimento al d.lgs. 150/2009 con cessazione di efficacia al 31/12/2012.

d) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa**

Le risorse decentrate sono erogate in conformità a criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.97 Del08/07/2011, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in data 27/12/2010.

La contrattazione decentrata è coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa, non essendovi alcuno strumento automatico di giudizio.

La contrattazione per l'anno 2013 segue le linee sostanziali del contratto Collettivo Decentrato integrativo siglato e adeguato perfettamente al d.lgs. 150/2009, per le parti applicabili agli Enti Locali e che i risultati attesi dalla sottoscrizione, sono posti in stretta correlazione con gli

strumenti programmati dell'Ente, come illustrato, al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia /efficienza dei servizi offerti al cittadino.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

I criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche, definiti nel CCDI art 16, possono essere così riassunti: Efficacia meramente giuridica sino a nuove disposizioni di legge, in ossequio all'art.9 comma 21 del D.L. 78/2010 e sulla base dei seguenti criteri:

- Trattamento tabella re iniziale delle quattro categorie di riferimento;
- Valutazione meritocratica su schede approvate dall'Ente e inserite nel Piano della Performance;
- Due anni di anzianità maturati nella medesima categoria/posizione economica e profilo professionale;
- Punteggio minimo pari a 50/50;
- Decorrenza dal giorno di maturazione dei requisiti, senza effetto retroattivo.

In ogni caso, il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2013. Per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Ai sensi dell'art 12 e seguenti del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con il quale è stata recepita in data 08/07/2011 deliberazione n°97, la disciplina di principio prevista nel titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, è previsto:

La misurazione e la valutazione della Performance organizzativa e individuale, è alla base della valorizzazione delle competenze professionali, tecniche e gestionali, delle responsabilità per risultati e dell'integrità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Alla base del Ciclo della Performance, sono gli atti di programmazione dell'ente quali il bilancio, la Relazione P.P. il PEG/PDO strutturati in obiettivi di sviluppo e/o miglioramento.

La valutazione è effettuata dal N.V. sulla base di apposite schede legate al Bilancio e al PEG/PDO e così strutturate:

- Indicatori/ standard qualitativi e quantitativi con pesi attribuiti a preventivo e misurati a consuntivo rispetto agli obiettivi assegnati;
- Obiettivo raggiunto in percentuale rispetto a quelli assegnati e conseguiti, moltiplicati per i pesi assegnati;
- Valutazione a consuntivo con riferimento al Rendiconto e relativa Relazione al Controllo di Gestione.

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

g) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

## PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013, è stato costituito deliberazione della giunta n.18 del 30/01/2013 per un totale di Euro 43.078,45, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	31.288,45
Risorse variabili	11.790,00
TOTALE	43.078,45

#### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 31.288,45 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	17.347,50

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	1.748,70
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	1.410,10
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	564,10
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	1.650,04
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	2.428,02
<b>TOTALE</b>	<b>7.800,96</b>

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	2.459,66
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	1.867,87
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione)	1.812,46

congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	0
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	0
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	0
<b>TOTALE</b>	<b>6.139,99</b>

#### Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2013 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 11.790,00 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	0
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	6.000,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	0
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	2.600,00
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	3.190,00
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0
<b>TOTALE</b>	<b>11.790,00</b>

#### Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo.

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010:

- il fondo per le risorse decentrate per gli anni 2011-2012-2013 non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2010;

2. una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito deve essere in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (non sussiste la fattispecie)

Per il rispetto dei predetti vincoli, a carico del fondo per l'anno 2013, sono previste le seguenti riduzioni:

Minimo ritocco in termini di arrotondamento in difetto della voce di parte variabile di € 3.191,82, ridotta a € 3.191,00.

#### **Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

<b>Totale risorse sottoposte a certificazione</b>	<b>Importo</b>
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	31.288,45
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	11.790,00
<b>TOTALE</b>	<b>43.078,45</b>

#### **Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

##### **Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	7.077,49
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	21.469,59
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	0
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	0
Altro.....	0
<b>TOTALE</b>	<b>28.547,08</b>

##### **Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	5.331,37
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	0
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	0
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	600,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	2.600,00
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	6.000,00
Altro.....	0
<b>TOTALE</b>	<b>14.531,37</b>

#### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	28.547,08
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	14.531,37
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0
<b>TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)</b>	<b>43.078,45</b>

#### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 31.288,45 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisso aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 31.288,45;

Si attesta altresì che le seguenti risorse con vincolo di destinazione per un importo di Euro 6.000,00, finanziato rispettivamente e per lo stesso importo, i seguenti incentivi: progettazione interna ex legge MERLONI (Codice dei Contratti).

- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 08/07/2011, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2013 per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

**Tabella 1 – Costituzione del fondo**

Costituzione fondo	Fondo anno 2013	Fondo anno 2012 (precedente)	Differenza	Fondo anno 2010
<b>RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ'</b>				
<b>Risorse storiche</b>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	17.347,50	17.347,50	0	17.347,50
<b>Incrementi contrattuali</b>				
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004	3.722,90	3.722,90	0	3.722,90
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	1.650,04	1.650,04	0	1.650,04
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	2.428,02	2.428,02	0	2.428,02
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>				
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	2.459,66	2.459,66	0	2.459,66
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	1.867,87	1.867,87	0	1.867,87
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione	1.812,46	1.812,46	0	1.812,46

congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)				
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. I), CCNL 1/04/1999)	0	0	0	0
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	0	0	0	0
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>31.288,45</b>	<b>31.288,45</b>	<b>0</b>	<b>31.288,45</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>				
<b>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010</b>				
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97  (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) <u>(tranne per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni)</u>	0	0	0	0
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi  (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997 e altri <u>(tranne gli incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani razionalizzazione)</u>	0	0	0	0
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0	0	0	0
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	2.600,00	2.600,00	+2.600,00	0
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	3.190,00	3.191,82	- 1,90	3.191,90
<b>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010</b>				
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97  (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL	0	0	0	0

<u>1/04/1999) - per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>				
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - <u>incentivi per progettazione interna</u> ,	6.000,00	13.500,00	+ 6.000,00	0
Direttiva CEE	0	0	- 373,86	373,86
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0	0	- 2.226,06	2.226,06
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	0	0	0	0
<b>Totale risorse variabili</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>11.790,00</b>	<b>19.291,82</b>	<b>+ 5.998,18</b>	<b>5.791,82</b>
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO</b>				
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9, comma 2-bis, prima parte, L. 122/2010)	0	0	0	0
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art. 9, comma 2-bis, seconda parte, L. 122/2010)	0	0	0	0
Altre decurtazioni fondo (specificare)	0	0	0	0
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	31.288,45	31.288,45	0	31.288,45
Risorse variabili	11.790,00	19.291,82	+ 5.998,18	5.791,82
Decurtazioni	0	0	0	0
<b>Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>43.078,45</b>	<b>50.580,27</b>	<b>+ 5.998,18</b>	<b>37.080,27</b>

**Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO II – SEZIONI I, II E III)**

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo anno 2013	Fondo Anno 2012 (precedente)	Differenza	Fondo anno 2010
<b>DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>				
Indennità di comparto (art. 33)	7.077,49	7.077,49	0	7.077,49

CCNL 22/01/2004)				
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	21.469,59	21.469,59	0	21.469,59
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	0	0	0	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	0	0	0	0
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0	0	0	0
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	0	0	0	0
Altro.....	0	0	0	0
<b>Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>28.547,08</b>	<b>28.547,08</b>	<b>0</b>	<b>28.547,08</b>
<b>DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>				
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	5.331,37	5.333,19	- 127,96	5.459,33
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	0	0	0	0
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	0	0	0	0
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	600,00	600,00	0	600,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0	0	0	0
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	2.600,00	2.600,00	+ 500,00	2.100,00
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999) lett. K <b>progettazioni interne</b>	6.000,00	13.500,00	+ 6.000,00	0
Altro..... (direttiva CEE)	0	0	- 373,86	373,86
<b>Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				

<b>TOTALE</b>	<b>14.531,37</b>	<b>22.033,19</b>	<b>+ 5.998,18</b>	<b>8.533,19</b>
<b>(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE</b>				
Risorse ancora da contrattare	0	0	0	0
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)	0	0	0	0
<b>Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	28.547,08	28.547,08	0	28.547,08
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	14.531,37	22.033,19	+ 5.998,18	8.533,19
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0	0	0	0
<b>Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>43.078,45</b>	<b>50.280,27</b>	<b>+5.998,18</b>	<b>37.080,27</b>

**Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

*Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione*

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

.....

*Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)*

**Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

*Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione*

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede d'imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

Le risorse decentrate, come, tra l'altro, evidenziato nella Delibera di costituzione del fondo n. 18 del 30/01/2013, sono iscritte in Bilancio/P.EG. come qui di seguito specificato

€ 28.547,08 nell'ambito dell'intervento 01 "personale" dei diversi servizi centri di costo non legati alla presenza (indennità di comparto, progressioni orizzontali...);

€ 14.531,37 (comprensiva della somma di € 6.000,00 per progettazioni interne, non soggette ai vincoli del fondo) nell'ambito dell'intervento 01 "personale" del servizio centro di costo 1.01.08.1 (Cap 780/2) avente ad oggetto: "salario per lo sviluppo della professionalità e della produttività";

*Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

In conclusione la contrattazione decentrata integrativa 2013, stante la consistenza del fondo ordinario di € 43.078,45 è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione del bilancio/Peg nell'intervento 01 "personale", come evidenziato nel punto III.4.1 – Sezione I, nel rispetto dei limiti di legge e di contratto e del patto di stabilità. Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP), l'allocatione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni (Progetti per miglioramento servizi). Gli incentivi saranno attribuiti e liquidati in conformità a specifico regolamento.

**CONCLUSIONI**

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2013, contenuta nella pre intesa e nell'intesa siglate dalla delegazione trattante, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D. Lgs. 30/3/2001 e s.m.i. e nel D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni nella Legge 30/7/2010 n. 122.

Per la certificazione di cui agli art. 40 e 40-bis del D. lgs 30/3/2001, n. 165 e s.m.i. – a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, delle leggi in materia e dal bilancio comunale – si sono trasmesse a suo tempo agli organi competenti:

- Le deliberazioni nn. 04/18/19 della Giunta Comunale adottate nell'anno 2013;
- Le preintese normativa triennio 2013/15 e economica 2013 della delegazione trattante sottoscritte dalle parti, complete degli allegati A) e B) relativi alla quantificazione del fondo delle risorse stabili e variabili e alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013, nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con il Contratto Collettivo Decentrato vigente al fine di poter siglare l'accordo definitivo, sia normativo che economico.
- L'organo di Revisione Finanziaria a suo tempo ha già espresso parere positivo in merito;
- La presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, è stata redatta a completamento di quella già ufficializzata in data 08/02/2013 in base agli schemi approvati con circolare della RGS n. 25 del 19/7/2012 e ora rivista a seguito dei nuovi schemi imposti dalla RGS. Niente cambia in termini di contenuti rispetto alla precedente Relazione.
- Si precisa che anche tale Relazione sarà pubblicata come la precedente e inviata agli Organi competenti.

Cervasca li, 15/07/2013



La Delegazione di Parte Pubblica  
Il Segretario Comunale  
(Valacco Dott.ssa Susanna)

## COPERTURA FINANZIARIA ED EQUILIBRI DI BILANCIO

In merito alla situazione economico/finanziaria del Comune si precisa che:

- Con riferimento ai dati dell'ultimo Consuntivo approvato ed in relazione ai dati previsionali 2013 l'Ente non si trova né in dissesto né in deficit strutturale.
- Le spese per il personale, previste nel bilancio 2013 esecutivo, rispettano tutti i vincoli imposti dalla normativa vigente, in particolare il limite di cui all'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e dall'art 76 D.L. 112/2008 e quanto previsto dal patto di stabilità, con progressiva riduzione della spesa;
- Il fondo di produttività 2013 inserito nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2013 esecutivo è allocato per la spesa nei seguenti interventi:
  1. Per la parte relativa al fondo:all'intervento 1.01.08.01
  2. Per la parte relativa alle voci decurtate dal fondo a vario titolo:ai vari interventi del codice 01 ove vengono pagati gli stipendi al personale
  3. Per la parte relativa alla progettazione all'intervento 1.01.06.01 transitando dal fondo come mera posta figurativa.



Il Responsabile dell'Area Finanziaria

BARRA dott.ssa Sonia

